

# Biografia

Bimba Selvaggia Landmann nasce a Milano il 22 agosto 1968.

I nonni paterni, originari della Lettonia, decidono di trasferirsi a Milano in seguito alla Rivoluzione russa.

Dopo il Liceo Artistico, nel 1988, Landmann si iscrive all'Accademia di Belle Arti di Brera dove studia Pittura con Luciano Fabro che sarà una figura di riferimento significativa per il suo percorso artistico. In quegli stessi anni si occupa d'illustrazione, frequenta la Fiera del Libro per Ragazzi di Bologna e inizia una costante e fertile collaborazione con Ginevra Viscardi di ARKA Edizioni che si conferma nel corso degli anni attraverso la pubblicazione della maggior parte dei suoi libri. A Bologna, allo stand della Bohem Press, incontra Štěpán Zavřel, maestro di illustrazione di libri per l'infanzia e direttore artistico di quella casa editrice. L'artista boemo sarà un punto di riferimento costante per Bimba Landmann, decisivo per la scelta di dedicare la sua ricerca e produzione artistica quasi interamente all'illustrazione. Dopo questo primo incontro, Landmann studia illustrazione con Zavřel a Sàrmede nell'estate del 1991. In seguito è ospite nella sua casa dove dipinge un affresco nella zona esterna, in collaborazione con altri allievi.

Nel 1994 viene pubblicato il libro d'esordio *Miriam sucht Weihnachten* in sola lingua tedesca con la casa editrice Patmos. Nel 1997 *Un bambino di nome Giotto*, pubblicato da ARKA, ha un grande successo tra i lettori e viene pubblicato in più di venti lingue. In seguito al libro su Giotto, ARKA dedica un'intera collana ai libri sugli artisti. Tra le case editrici italiane che pubblicano i libri di Landmann ricordiamo: Carthusia, San Paolo e Pulcinoelefante. I libri dell'artista, oltre ad essere pubblicati in Italia, sono tradotti in tutto il mondo.

Dal 1995 espone, con frequenza quasi annuale, alla Mostra Internazionale d'Illustrazione per l'infanzia "Le immagini della fantasia" fondata da Štěpán Zavřel e allestita in molti paesi del mondo oltre alla sede storica di Sàrmede.

Nel 1996 dipinge il primo trompe-l'oeil presso ARKA Edizioni al quale, nel 2009, segue un secondo dipinto ispirato a Venezia.

Nel 2003 dipinge un trittico su legno per il Chihiro Art Museum in Azumino, in Giappone, che entra a far parte della collezione permanente del museo. Il trittico

è dipinto con l'antica tecnica della tempera all'uovo ed è ispirato al libro *Un bambino di nome Giotto*.

Dal 2009 collabora con Elisabetta Garilli, direttrice d'orchestra e compositrice. Insieme portano in scena numerosi spettacoli musicali, come "Viaggio nella notte blu" e "OPV Families & Kids", in cui Landmann, ispirandosi alla musica, dipinge e anima in tempo reale, le immagini proiettate su uno schermo.

Nel 2013 crea un'immagine per "La stanza dei sogni" nell'appartamento privato di Juhana Torkki a Turku, in Finlandia. Un acquarello di grande formato, viene trasformato in un wallpaper da Maurizio Giovannoni, l'architetto che ha progettato l'appartamento in ogni suo aspetto e ha scelto di coinvolgere l'artista dopo aver visto il libro *Come sono diventato Marc Chagall*.

Nel 2016, a McArthurGlen Castel Romano Designer Outlet, Bimba Landmann realizza il concerto d'immagini e suoni "L'unicorno dal corno d'oro" in collaborazione con Tony Carnevale e Stefania Graziani.